Zeitschrift: Archi: rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss

review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2013)

Heft: 3: Abitare a Ginevra

Rubrik: Ordine degli architetti

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

A cura di **Claudio Castiglioni** Ordine Architetti Ppc di Varese

Una città e il suo lago

È stato recentemente presentato alla stampa nelle splendide sale di Villa Recalcati, sede della Provincia di Varese, il concorso di idee per la progettazione di infrastrutture di servizio e nuove architetture per la valorizzazione del percorso ciclopedonale del lago di Varese. L'iniziativa è frutto di un grande lavoro di collaborazione e organizzazione iniziato lo scorso anno tra l'Ordine Architetti e la Provincia di Varese, con l'Agenzia del Turismo e i Comuni i cui territori insistono sulle rive del lago – Varese, Azzate, Bardello, Biandronno, Bodio Lomnago, Buguggiate, Cazzago Brabbia, Galliate Lombardo, Gavirate.

Il supporto e il contributo di così tante realtà ha reso possibile dare forma e concretezza all'idea di intervenire a supporto dei tanti convinti fruitori del percorso e di giungere alla redazione di un bando concorsuale, il cui obiettivo mira alla realizzazione di costruzioni di notevole qualità architettonica lungo la pista ciclabile del lago di Varese, per l'accoglienza e la ristorazione, ma anche come info point e noleggio attrezzature sportive e non.

La pista circumlacuale rappresenta per Varese un'infrastruttura importante che sembra aver risposto ad un bisogno inespresso, o forse poco corrisposto, di spazi verdi, di oasi di tranquillità per rilassarsi, fare sport, vivere la natura. A distanza di anni la struttura riscuote un successo e un gradimento che va ben oltre le più rosee aspettative, era quindi giusto rispondere a questa sorta di chiamata collettiva offrendo un percorso che alle bellezze paesaggistiche affiancasse anche quelle strutture di servizio in grado di rendere ancora più piacevole e ricca l'esperienza di chi vi si avventura. A giudicare i progetti è stata chiamata una Giuria internazionale, composta di professionisti di altissimo livello il qui contributo assigurarà scelta di imperabile qualità

nazionale, composta di professionisti di altissimo livello il cui contributo assicurerà scelte di innegabile qualità architettonica: Laura Gianetti, presidente Ordine Architetti PPC della Provincia di Varese; Michele Arnaboldi (Svizzera); Alfonso Femia, 5+1AA (Italia); Luca Molinari (Italia); Joao Nunes, PROAP (Portogallo).

Gli elaborati dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 luglio 2013, il bando è scaricabile dal sito dell'Ordine Architetti di Varese (www.ordinearchitettivarese.it), sezione «Concorso Lago di Varese» o dal portale espazium.

Desideriamo infine rammentare che continuano gli appuntamenti del ciclo «GOING PUBLIC, gli spazi pubblici per la città del futuro» nella splendida cornice offerta dalla Villa Menafoglio Litta Panza di Biumo (Varese). I prossimi incontri avranno come protagonisti il 29 maggio Cino Zucchi Architetti con «Aree Dismesse», il 26 giugno Winy Maas dello studio MVRDV con «Stazioni Ferroviarie» e infine il 17 luglio «Spazi per il commercio» con Piuarch; le «lecture» sono moderate da Luca Molinari.





Elena Sacco Paolo Danelli foto Luigi Filetici

Biblioteca civica Elsa Morante

Il progetto della Biblioteca civica del comune di Lonate Ceppino, firmato dal milanese Dap Studio, ha previsto il restauro dell'ex oratorio San Michele e la realizzazione di un volume di ampliamento. L'edificio storico costituisce una delle presenze architettoniche emergenti all'interno del territorio comunale.

Il recupero è avvenuto nel rispetto della preesistenza: i nuovi interventi e le scelte di materiali e finiture hanno avuto, come obiettivo primario, la valorizzazione delle sue caratteristiche originarie.

Parallelamente al fronte est è stato realizzato un nuovo volume che si accosta in modo discreto alla preesistenza e che contiene i collegamenti verticali, i locali di servizio e i montanti degli impianti.

Questa scelta ha consentito di adeguare l'edificio storico alle esigenze funzionali «portando fuori» tutti quegli elementi che sarebbero risultati maggiormente invasivi, permettendo di minimizzare gli interventi demolitivi e facilitando la condivisione degli spazi di servizio.

L'architettura del nuovo volume è caratterizzata da un profilo che si assottiglia nelle parte più alta, con un lato inclinato che pare ritrarsi per lasciare maggiore spazio alla copertura a falde della preesistenza. La dialettica tra edificio storico e nuovo ampliamento è la chiave di lettura di tutto l'intervento ed è il tema che ha orientato le scelte progettuali.

Il rapporto tra le due presenze è stato giocato contrapponendo matericità e leggerezza, solidità e instabilità, materiali opachi e materiali riflettenti: l'enfatizzazione delle differenze valorizza le peculiarità di entrambi i volumi, in un reciproco rapporto di figura e sfondo.

La Biblioteca, al primo piano dell'edificio storico, è caratterizzata da un grande spazio aperto organizzato per aree specifiche: la zona *reference* con piccola emeroteca in prossimità della zona di ingresso, l'area bambini, le scaffalature e i tavoli per la consultazione. Al piano soprastante, la sala delle capriate è uno spazio polifunzionale e flessibile, destinato a ospitare convegni ed esposizioni indipendentemente dagli orari di apertura della Biblioteca, grazie alla posizione baricentrica dell'area di ingresso.

Un ulteriore collegamento tra i volumi è stato assicurato al livello del primo piano realizzando un volume rivestito, esternamente, in legno.

Il volume di ampliamento articola i locali di servizio, i cavedi tecnici e le risalite al livello superiore, anche se la *promenade* di collegamento non si esaurisce alla quota del primo piano. Laddove lo spazio interno si contrae, una passerella inclinata prosegue fino ad un piccolo ambiente illuminato da una vetrata angolare: è questo il punto in cui l'architettura si smaterializza e i confini tra interno ed esterno si confondono.

Questo piccolo ambito è il punto di arrivo della particolare sequenza spaziale che si sviluppa all'interno dell'edificio e può essere utilizzato come spazio per l'attesa o la lettura.

Il progetto, pubblicato su prestigiose riviste e cataloghi di architettura, ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra i quali citiamo: Premio Philippe Rotthier 2011 (progetto premiato); Premio Mies van der Rohe 2011 (progetto selezionato); European Aluminium in Renovation Award, Bruxelles 2009 (progetto premiato); Premio Alluminium in Renovation, 2009 (premio sezione italiana); Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana, premio promosso dalla Triennale di Milano 2009 (menzione d'onore).





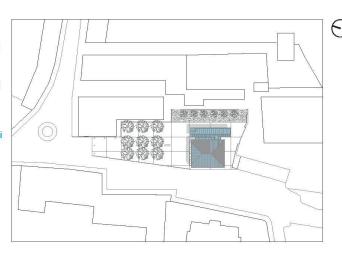
Restauro e ampliamento oratorio San Michele, biblioteca civica Elsa Morante; Lonate Ceppino (VA)

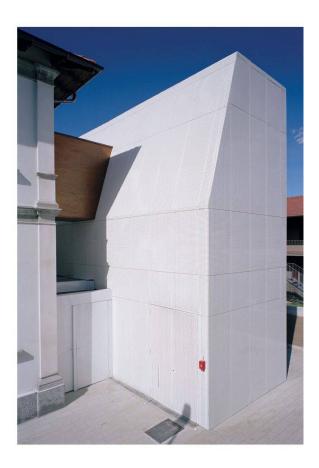
Architetti

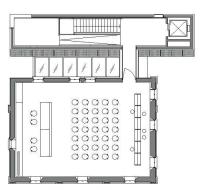
Coordinamento, coordinamento sicurezza, direzione lavori Paolo Danelli

Committente Comune di Lonate Ceppino (VA) Elena Sacco, Paolo Danelli, Dap Studio; Milano Progetto strutture Studio G. Scolari Progetto impianti Andrea Bronzoni, Luigi Piantoni

Date progetto 2005-2006 realizzazione 2006-2008



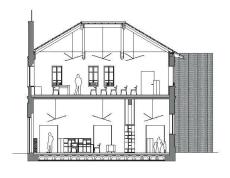


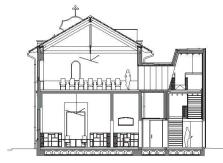


Pianta primo piano



Pianta piano terra

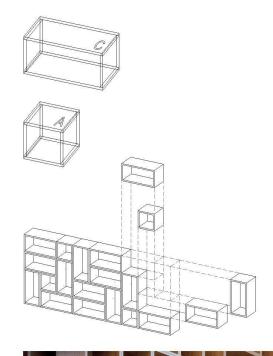




Sezioni

















- canale di gronda in acciaio inox
 lamiera verniciata RAL 9010
 massetto di pendenza e Isolamento
 solaio in laterocemento
 finitura interna in smalto lucido
 su cartongesso rasato con montanti
 a «C» da 3 cm.

- muratura in c.a. gettato in opera guaina impermeabilizzante pannelli isolanti in polistirene sp. 5 cm stuccati con colia per capetti da esterno erinforzate con rete infibra di vetro lamiera forata verniciata alle poliveri colore bianco RAL 910 rivestimento esterno in compensato marino essenza okome struttura di sostegno alla lamiera ancorata alla muratura portante

- pavimento in resina colore bianco
 solaio in laterocemento
 lampadfina ad incandescenza
 controsoffitto in cartongesso con finitura
 a smalto luciso colore bianco RAL 9010

- serramento tipo Palladio «5027» in accialo decapato
 canale di gronda in accialo inox
 intercapedine d'aria
 apparecchio illuminante tipo via
 Bizzuno mod. C1
 controparete in cartongesso con lastra da 13 mm e finitura con resina colore bianco RAI 9010
- ante armadio contenitore e mobile Q.E. laccato bianco

- pavimento in resina colore bianco RAL 9010
 massetto in c.a.
 pannelli radianti e isolante
 vespaio areato
 magrone

